

Liguria travolta dal maltempo, allagamenti, trombe d'aria

Data: 11 marzo 2019 | Autore: Redazione



ROMA, 3 NOVEMBRE- Strade che sembrano fiumi, mare in tempesta, vento di burrasca, pioggia ininterrotta per ore, allagamenti, torrenti esondati, persone sfollate e persino la neve: è stata una domenica da dimenticare per molte regioni d'Italia, in particolare per la Liguria, colpita dalla furia del maltempo durante tutto il fine settimana.

Ma l'Italia non è la sola danneggiata dalle due perturbazioni atlantiche di queste ore: la tempesta 'Amelie', che è arrivata sulla facciata atlantica della Francia, ha già provocato evacuazioni, crolli, strade interrotte per la caduta di alberi, e 140.000 case senza elettricità. In Italia la situazione più difficile è quella registrata in Liguria: in tarda mattinata nello Spezzino è esondato il fiume Vara in località Sciarpatò, nel comune di Sesta Godano. Qualche ora più tardi il Vara è esondato anche a Borghetto Vara; allagati scantinati e piani terra.

Alcune famiglie del borgo a scopo precauzionale sono state fatte allontanare dalle loro case. Nove persone sono state sfollate da una palazzina a Lavagna, scopercchiata da una tromba d'aria che si è abbattuta sul litorale del Levante ligure. Una frana di fango è caduta su una casa a San Pietro di Frascati, nel comune di Castiglione Chiavarese, sulle alture del Tigullio: una donna, che si trovava in casa, è rimasta leggermente ferita e è stata trasportata in ospedale. Qualche ora prima era esondato anche il torrente Petronio, nel tratto tra Casarza Ligure e Riva Trigoso, nel Levante Ligure. Decine gli interventi del personale del Comune; chiuse alcune strade e la galleria per Moneglia.

Circa sessanta persone sono rimaste isolate in località San Pietro, a Sanremo (Imperia), a causa della voragine che si è aperta sull'unica strada che conduce all'abitato. Una crepa, a causa delle forti

piogge, si è aperta su un ponte nel comune di Albiano Magra, località al confine tra la provincia della Spezia e quella di Massa Carrara. Sempre nello spezzino, ma nel comune di Maissana, una strada è stata interrotta da una grossa frana. Nel Levante Ligure è allerta rosso fino alle 23 di stasera, poi resterà arancione fino alle 8 di domani. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno dichiarato lo sciopero unitario fino al primo turno di domani nel porto della Spezia, viste le condizioni meteo odierne.

L'allerta rossa, infatti, non consente di svolgere le operazioni garantendo la sicurezza sul lavoro. Le forti piogge della scorsa notte hanno otturato le grondaie esterne per lo scorrimento dell'acqua pluviale del nuovo blocco operatorio dell'ospedale Borea di Sanremo (Imperia) rendendo inutilizzabili le quattro camere operatorie. Una mareggiata "molto intensa" tra stasera e domani interesserà il centro e il Levante della Liguria. Una imponente frana è caduta sulla strada per Costa di Bargone, nel Chiavarese, schiacciando due auto e schiantando due antichi muri. Isolate una cinquantina di persone che vivono nell'antico borgo di Costa di Bargone.

La neve è arrivata su tutto l'arco alpino piemontese: è la prima neve al Sestriere, dove ne sono caduti circa 20 centimetri, imbiancate in Alta Val Susa anche Pragelato, San Sicario, Sportinia. Flocchi questa mattina anche ai 1.200 metri di Bardonecchia. Il maltempo ha colpito la Toscana, dove decine sono stati gli interventi dei vigili del fuoco, in particolare nel Pisano e in modo pesante anche la Campania, dove tra i 100 e i 140 mm di pioggia sono precipitati nel casertano e nel salernitano.

Il Comune di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, ha disposto in via precauzionale l'evacuazione di circa cento famiglie residenti nelle fasce pedemontane. E' poi rimasto completamente invaso dall'acqua, in seguito alle piogge abbondanti delle ultime ore, il sottopassaggio che collega la città di Afragola (Napoli) alla stazione Tav dell'Alta Velocità. Alcune auto sono rimaste bloccate nell'acqua alta ma per fortuna non ci sono state conseguenze sulle persone. Il maltempo sta creando grossi problemi anche al servizio della Circumvesuviana: in particolare, a causa dell'allagamento dell'impianto di Scafati (Salerno), la tratta Pompei-Poggiomarino, in provincia di Napoli, è momentaneamente interrotta. Vento forte e pioggia stanno interessando l'intero Sannio: una forte folata di vento ha abbattuto una impalcatura montata all'esterno della chiesa a Montesarchio (Benevento).

Difficoltà anche ad Avellino, dove a causa dell'esondazione del torrente Fenestrelle, intere zone della città sono finite sott'acqua. Smottamenti si sono verificati a Corbara, in provincia di Salerno: è crollato un pezzo di strada a pochi metri dall'abitato. Per la Coldiretti i danni al settore agricolo sono di oltre 14 miliardi in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e alle infrastrutture nelle campagne. La Protezione Civile prevede dalla serata di oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Calabria, specie settori tirrenici.